

LE PROSSIME INIZIATIVE

LEAD GENERATION: COME OTTENERE POTENZIALI CLIENTI DAL DIGITALE

Giovedì 11 maggio ore 10.00

CAPIRE IL BILANCIO: STRUMENTO DI AUTODIAGNOSI ECONOMICA E FINANZIARIA

Venerdì 12 maggio ore 09.00

COME DIVENTARE INFLUENCER DELLA TUA AZIENDA

Mercoledì 17 maggio ore 09.00

MASTER AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Martedì 23 maggio ore 09.00

CALENDARIO FORMAZIONE 2023

Apindustria vi segnala il calendario dei corsi di formazione e iniziative previste per il 2023.

Potete scoprire cosa vi aspetta consultando il **CALENDARIO CORSI**.
Per eventuali informazioni puoi chiamare l'Associazione allo 0376.221823 oppure scrivere a **formazione@api.mn.it**.

NOTIZIARIO SETTIMANALE

2023 duemilaventitre

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE

MANTOVA Via Ilaria Alpi,4 - Tel. 0376.221823 - Fax
0376.221815
E-mail: info@api.mn.it
CREMONA Via G. Pedone, 20 - Tel.0372.458640 -Fax
0372.38638
CREMA delegazione - Via A. Fino, 33 - Tel.
0373.85804

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 149
del Registro Stampa
Direttore responsabile: **Paola Daina**
Stampato da API SERVIZI CREMONA S.r.l.
Cremona - Via G. Pedone, 20
Cremona - Via G. Pedone, 20

SOMMARIO N. 17/2023

SCADENZARIO

PRINCIPALI SCADENZE DAL 16 MAGGIO AL 15 GIUGNO 2023pag.1

SINDACALE

ISTAT: Occupati e Disoccupati – marzo 2023.....pag.3

PREVIDENZIALE

INPS: Osservatorio RdC e Quota 100 – dati di marzo 2023.....pag.4

INPS: domestici – esonero contributivo per le lavoratrici madri dipendenti del settore privato.....pag.4

INPS: Progetto “Trasparenza CIG” – estensione del serviziopag.4

FISCALE

Agenzia Entrate: regime dei forfetari – causa di esclusione.....pag.5

ACCONTO IMU 2023pag.5

DICHIARAZIONI IMU: LE VARIAZIONI RELATIVE ALL'ANNO 2021 e 2022

VANNO COMUNICATE ENTRO IL 30 GIUGNO 2023.....pag.6

BOZZE REGISTRI IVA PRECOMPILATI: DA MAGGIO LA VERIFICA DELLE OPERAZIONI IVA

DEL I TRIMESTRE 2023.....pag.6

IGIENE-SICUREZZA

Agenti chimici pericolosi: aggiornato opuscolo informativo INAIL.....pag.7

ENERGIA

ENERGIA IMMESA IN RETE: EXTRAPROFITTI 1/3X.....pag.8

AFFARI GENERALI

Governo: misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoropag.10

AGEVOLAZIONI

4 BANDI Camera di Commercio di Mantova IN APERTURA.....pag.11

Principali scadenze dal 16 maggio al 15 giugno 2023

Di seguito evidenziamo i principali adempimenti dal 16 maggio al 15 giugno 2023, con il commento dei termini di prossima scadenza.

Si segnala che le scadenze riportate tengono conto del rinvio al giorno lavorativo seguente per gli adempimenti che cadono al sabato o giorno festivo, così come stabilito dall'articolo 7, D.L. 70/2011.

SCADENZE FISSE

Versamenti Iva mensili e trimestrali

Scade oggi il termine di versamento dell'Iva a debito eventualmente dovuta per il mese di aprile. I contribuenti Iva mensili che hanno affidato a terzi la contabilità (articolo 1, comma 3, D.P.R. 100/1998) versano oggi l'Iva dovuta per il secondo mese precedente. Scade anche il termine di versamento dell'Iva a debito riferita al primo trimestre 2023 per i contribuenti Iva trimestrali.

Versamento dei contributi Inps

Scade oggi il termine per il versamento dei contributi Inps dovuti dai datori di lavoro, del contributo alla gestione separata Inps, con riferimento al mese di aprile, relativamente ai redditi di lavoro dipendente, ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, ai compensi occasionali, e ai rapporti di associazione in partecipazione.

Versamento dei contributi Inail

Scade oggi il termine per il versamento della seconda rata del premio Inail per la quota di regolazione del 2022 e la quota di acconto del 2023.

Versamento delle ritenute alla fonte

Entro oggi i sostituti d'imposta devono provvedere al versamento delle ritenute alla fonte effettuate nel mese precedente: sui redditi di lavoro dipendente unitamente al versamento delle addizionali all'Irpef; sui redditi di lavoro assimilati al lavoro dipendente; sui redditi di lavoro autonomo; sulle provvigioni; sui redditi di capitale; sui redditi diversi; sulle indennità di cessazione del rapporto di agenzia.

Versamento ritenute da parte condomini

Scade oggi il versamento delle ritenute operate dai condomini sui corrispettivi corrisposti nel mese precedente riferiti a prestazioni di servizi effettuate nell'esercizio di imprese per contratti di appalto, opere e servizi.

Inps – contributi dovuti da artigiani e commercianti Per gli artigiani ed i commercianti iscritti all'Inps scade oggi il versamento dei contributi fissi relativi al primo trimestre 2023.

ACCISE – Versamento imposta Scade il termine per il pagamento dell'accisa sui prodotti energetici a essa soggetti, immessi in consumo nel mese precedente.

16 maggio

Enasarco: versamento contributi

Scade il termine per il versamento dei contributi dovuti dalla casa mandante per il primo trimestre 2023.

22 maggio

25 maggio	Presentazione elenchi Intrastat mensili Scade oggi, per i soggetti tenuti a questo obbligo con cadenza mensile, il termine per presentare in via telematica l'elenco riepilogativo degli acquisti e delle vendite intracomunitarie effettuate nel mese precedente.
31 maggio	Comunicazione telematica liquidazioni periodica Iva Scade oggi il termine per la presentazione telematica della Lipe relativa al primo trimestre 2023, sia per i contribuenti mensili sia per i contribuenti trimestrali. Presentazione elenchi Intra 12 mensili Ultimo giorno utile per gli enti non commerciali e per gli agricoltori esonerati per l'invio telematico degli elenchi Intra-12 relativi agli acquisti intracomunitari effettuati nel mese di marzo. Presentazione del modello Uniemens Individuale Scade oggi il termine per la presentazione della comunicazione relativa alle retribuzioni e contributi ovvero ai compensi corrisposti rispettivamente ai dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi e associati in partecipazione relativi al mese di aprile. Imposta di bollo Scade oggi il termine per il versamento dell'imposta di bollo complessivamente di importo superiore a euro 5.000 relativa alle fatture elettroniche emesse nel primo trimestre 2023 che prevedono l'obbligo di assolvimento del bollo di 2 euro.
15 giugno	Registrazioni contabili Ultimo giorno per la registrazione cumulativa nel registro dei corrispettivi di scontrini fiscali e ricevute e per l'annotazione del documento riepilogativo delle fatture di importo inferiore a 300 euro. Fatturazione differita Scade oggi il termine per l'emissione e l'annotazione delle fatture differite per le consegne o spedizioni avvenute nel mese precedente. Registrazioni contabili associazioni sportive dilettantistiche Scade oggi il termine per le associazioni sportive dilettantistiche per annotare i corrispettivi e i proventi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali nel mese precedente. Le medesime disposizioni si applicano alle associazioni senza scopo di lucro.

ISTAT: Occupati e Disoccupati – marzo 2023

L'Istat ha pubblicato, in data 3 maggio 2023, la nota mensile sull'**andamento dell'occupazione in Italia ad marzo 2023**.

A marzo 2023, rispetto al mese precedente, all'aumento degli occupati si associa la diminuzione dei disoccupati e la sostanziale stabilità degli inattivi.

L'occupazione cresce (+0,1%, pari a +22mila unità) per uomini e donne, dipendenti e per tutte le classi d'età tranne quella dei 25-34enni, per cui risulta in calo. Il tasso di occupazione è stabile al 60,9%.

Il numero di persone in cerca di lavoro, rispetto a febbraio 2023, diminuisce (-1,1%, pari a -22mila unità) tra gli uomini, le donne e tra chi ha almeno 35 anni. Il tasso di disoccupazione totale scende al 7,8% (-0,1 punti), quello giovanile al 22,3% (-0,1 punti).

La stabilità del numero di inattivi – tra i 15 e i 64 anni – è sintesi della crescita tra gli uomini e tra chi ha 50 anni o più e della diminuzione tra le donne, i 15-24enni e i 35-49enni. Il tasso di inattività rimane invariato al 33,8%.

Confrontando il primo trimestre 2023 con quello precedente, si registra un incremento del numero di occupati (+0,4%, pari a +90mila unità).

La crescita dell'occupazione, osservata nel confronto trimestrale, si associa all'aumento delle persone in cerca di lavoro (+0,6%, pari a +12mila unità) e alla diminuzione degli inattivi (-1,0%, pari a -125mila unità).

Il numero di occupati a marzo 2023 supera quello di marzo 2022 dell'1,3% (+297mila unità). L'aumento coinvolge uomini, donne e tutte le classi d'età, ad eccezione dei 35-49enni per effetto della dinamica demografica negativa; il tasso di occupazione, che nel complesso è in aumento di 0,9 punti percentuali, sale anche in questa classe di età (+0,5 punti) perché la diminuzione del numero di occupati 35-49enni è meno marcata di quella della corrispondente popolazione complessiva.

Rispetto a marzo 2022, diminuisce sia il numero di persone in cerca di lavoro (-5,1%, pari a -106mila unità) sia il numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni (-2,2%, pari a -281mila).

INPS: Osservatorio RdC e Quota 100 – dati di marzo 2023

L'INPS ha pubblicato l'[Osservatorio su Reddito e Pensione di Cittadinanza](#) con i **dati di marzo 2023** relativi ai **nuclei percettori di RdC e PdC**.

Nei primi tre mesi del 2023 i **nuclei richiedenti** di RdC/PdC sono stati 299.467 (-25% rispetto all'analogo periodo del 2022).

I dati relativi agli stessi primi tre mesi del 2023 riferiscono di 1.238.019 **nuclei percettori di almeno una mensilità di RdC/PdC**, con 2.643.516 persone coinvolte e un importo medio mensile erogato a livello nazionale di 569,55 euro.

Tra gennaio e marzo 2023 è stato **revocato il beneficio** a 27.395 nuclei. I nuclei decaduti dal diritto sono stati 110.889.

A marzo 2023 i **nuclei beneficiari di Reddito di Cittadinanza** sono 902.246 (90%) mentre i **nuclei beneficiari di Pensione di Cittadinanza** sono 103.408 (10%), per un totale di 1.005.654 nuclei. Tale composizione varia in virtù della zona geografica: i nuclei percettori di RdC, rispetto ai nuclei percettori di PdC, hanno un peso minore nelle regioni del Nord, maggiore al Centro e soprattutto nel Sud e Isole.

Fonte: INPS

INPS: domestici – esonero contributivo per le lavoratrici madri dipendenti del settore privato

L'INPS, con il [messaggio n. 1552 del 28 aprile 2023](#), fornisce le istruzioni operative per la gestione degli adempimenti previdenziali connessi all'esonero dal versamento dei contributi previdenziali, nella gestione dei lavoratori domestici, a carico delle lavoratrici madri dipendenti del settore privato, a decorrere dalla data del rientro nel posto di lavoro dopo la fruizione del congedo di maternità (articolo 1, comma 137, della [legge 30 dicembre 2021, n. 234](#) (legge di Bilancio 2022)).

INPS: Progetto "Trasparenza CIG" – estensione del servizio

L'INPS, con il [messaggio n. 1605 del 3 maggio 2023](#), comunica che, a partire **dal 22 maggio 2023**, il **servizio di live chat "INFO CIG"**, già destinato ai lavoratori interessati da una domanda di integrazione salariale, è **esteso alle aziende con sede legale in tutto il territorio nazionale**.

Gli utenti che possono utilizzare il servizio sono i titolari di azienda, i rappresentanti legale ed i consulenti aziendali.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18, accedendo al link "INFO CIG" presente nella sezione contatti dell'area autenticata del Cassetto Previdenziale.

"INFO CIG" consente ai lavoratori destinatari di prestazioni di integrazione salariale o alle aziende e intermediari che hanno presentato, o intendono presentare, una domanda di cassa integrazione di qualsiasi tipologia (CIGO, FIS, Fondi di solidarietà) o una domanda di autorizzazione al pagamento della CIGS, di fruire di un contatto interattivo con un consulente dell'Istituto, esperto di materia (advisor), per ricevere informazioni sia sulle prestazioni in argomento, sia sullo stato di lavorazione della pratica.

Per i lavoratori permangono le consuete modalità di accesso al servizio "INFO CIG" entrando, tramite le proprie credenziali, in MyINPS, l'area personale che permette di organizzare i contenuti di proprio interesse, rendendo più efficaci la navigazione, la comunicazione e la gestione online dei servizi. Dopo l'accesso a **MyINPS**, occorre selezionare la sezione "Comunica con l'INPS", nel menu sulla sinistra, cliccare su "INFO CIG" e poi sul pulsante "Parla con un operatore".

Fonte: INPS

Api Notizie	FISCALE
n.17 del 08.05.2023	pagina 5

Agenzia Entrate: regime dei forfetari – causa di esclusione

L’Agenzia delle Entrate, con la [risposta n. 311 del 3 maggio 2023](#), ha fornito ulteriori chiarimenti in merito all’interpretazione della disciplina del regime dei forfetari di cui all’articolo 1, commi 54 e seguenti, della [legge 23 dicembre 2014, n. 190](#) e, nello specifico, delle relative cause di esclusione.

ACCONTO IMU 2023

Si ricordano le principali regole applicative Imu, partendo dalle scadenze e regole di versamento, per poi ricordare (sinteticamente) quali siano gli immobili interessati dal prelievo, le basi imponibili e le eventuali riduzioni.

L’imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota e ai mesi dell’anno nei quali si è protratto il possesso.

DICHIARAZIONI IMU: LE VARIAZIONI RELATIVE ALL’ANNO 2021 e 2022 VANNO COMUNICATE ENTRO IL 30 GIUGNO 2023

In merito all’obbligo di presentazione della dichiarazione Imu, il comma 769 della L. 160/2019 stabilisce che la stessa debba essere presentata o, in alternativa, trasmessa in via telematica *"entro il 30 giugno dell’anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell’imposta"*.

In relazione alle variazioni relative al periodo d’imposta 2021, l’articolo 35, comma 4, D.L. 73/2022 aveva stabilito che la scadenza fosse posticipata rispetto al termine ordinario e fissata al 31 dicembre 2022; successivamente, il decreto milleproroghe (articolo 3, comma 1, D.L. 198/2022) ha ulteriormente prorogato la scadenza al prossimo 30 giugno 2023.

Pertanto, entro il prossimo **30 giugno 2023** dovranno essere presentate le dichiarazioni Imu per comunicare al comune di ubicazione dell’immobile interessato le variazioni avvenute nel corso dei periodi d’imposta 2021 e 2022.

Oltre alla modalità di presentazione cartacea, sempre e comunque ammessa, così come l’invio con raccomandata senza ricevuta di ritorno ovvero la pec, attualmente è consentito utilizzare anche il canale telematico, tramite i servizi Entratel e Fisconline; quest’ultima, pertanto, risulta essere una modalità aggiuntiva, che non sostituisce la tradizionale presentazione cartacea da effettuarsi direttamente al comune di ubicazione degli immobili.

Per la presentazione della dichiarazione Imu occorre utilizzare il modello approvato con il D.M. 29 luglio 2022, utilizzabile tanto per l’imu quanto per l’Impi (imposta municipale sulle piattaforme marine).

La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi, sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell’imposta dovuta.

Restano ferme le dichiarazioni in passato presentate ai fini dell’Imu e del tributo per i servizi indivisibili, in quanto compatibili. Pertanto, se non sono intervenute variazioni che hanno determinato una diversa liquidazione del tributo e non ci si trovi in uno dei casi in cui si è tenuti a

presentare la dichiarazione, non occorre ripresentare la stessa.

BOZZE REGISTRI IVA PRECOMPILATI: DA MAGGIO LA VERIFICA DELLE OPERAZIONI IVA DEL I TRIMESTRE 2023

L'articolo 4, comma 1, D.Lgs. 127/2015 (modificato da ultimo dall'articolo 1, comma 10 del c.d. Decreto Sostegni) prevede che, a partire dalle operazioni Iva effettuate dal 1° luglio 2021, in via sperimentale, nell'ambito di un programma di assistenza on line basato sui dati delle operazioni acquisiti con le fatture elettroniche e con le comunicazioni delle operazioni transfrontaliere nonché sui dati dei corrispettivi acquisiti telematicamente, l'Agenzia delle entrate mette a disposizione dei soggetti passivi dell'Iva residenti e stabiliti in Italia, nell'area riservata del sito *internet* dell'Agenzia delle entrate stessa, in un'apposita sezione, le bozze dei registri di cui agli articoli 23 e 25 del Decreto Iva e le bozze delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche dell'Iva.

Con il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate n. 183994 dell'8 luglio 2021 sono state individuate:

- le regole tecniche per l'elaborazione delle bozze dei documenti elencati nel comma 1 del citato articolo 4;
- la platea dei destinatari;
- le modalità di accesso da parte degli operatori Iva e degli intermediari delegati.

<i>Api Notizie</i>	IGIENE - SICUREZZA
<i>n.17 del 08.05.2023</i>	<i>pagina 7</i>

Agenti chimici pericolosi: aggiornato opuscolo informativo INAIL

L'opuscolo INAIL sugli Agenti chimici pericolosi si rivolge a lavoratori e RLS (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza), datori di lavoro, personale dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP, ASPP) e figure comunque impegnate in materia di igiene industriale e sicurezza sul lavoro.

La pubblicazione può essere utilizzata come supporto per l'informazione e la formazione dei lavoratori e dei RLS sul tema del rischio chimico, delle schede dati di sicurezza e della classificazione ed etichettatura delle sostanze e delle miscele pericolose in base al regolamento CLP.

L'opuscolo, aggiornato rispetto all'edizione precedente, contiene una **sintesi dei regolamenti REACH, CLP, UE n. 878/2020 sulle SDS** e fa riferimento al **Titolo IX, Capo I del d.lgs. 81/2008** e s.m.i., approfondendo tematiche come

- la valutazione e gestione del rischio chimico;
- i valori limite di esposizione professionale;
- i dispositivi di protezione (DPI);
- la segnaletica di sicurezza;
- l'informazione e formazione dei lavoratori
- la sorveglianza sanitaria.

Il volume è corredato da alcuni **elementi grafici che sintetizzano i concetti fondamentali**, mentre alcune parti testuali approfondiscono alcuni argomenti ritenuti di particolare utilità e sono più esplicitamente indirizzate a coloro che hanno compiti di valutazione e gestione del rischio.

ENERGIA IMMESSA IN RETE: EXTRAPROFITTI 1/3

Con la Delibera n. 143/2023/R/EEL del 4 APRILE 2023, l'Autorità ha prorogato fino al 30 giugno del 2023 quanto stabilito all'articolo 15-bis del decreto-legge 4/22 in merito all'applicazione di un meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia elettrica immessa in rete dal 1 febbraio 2022 al 31 dicembre 2022 da:

- impianti fotovoltaici di potenza superiore a 20 kW che beneficiano di premi fissi derivanti dal meccanismo del Conto Energia, non dipendenti dai prezzi di mercato;
- impianti di potenza superiore a 20 kW alimentati da fonte solare, idroelettrica, geotermoelettrica ed eolica che non accedono a meccanismi di incentivazione, entrati in esercizio in data antecedente al 1° gennaio 2010.

Per gli impianti che rientrano nel perimetro del taglio extra profitti, il GSE calcola la differenza tra un prezzo di riferimento, relativo a ciascuna zona di mercato (indicato nella Tabella sottostante), e il prezzo di mercato per la rispettiva tipologia di impianto e, nel caso di differenza positiva eroga il relativo importo al produttore, se la differenza è negativa, provvede a richiedere al produttore l'importo corrispondente.

Centro Nord	Centro Sud	Nord	Sardegna	Sicilia	Sud
[€/MWh]	[€/MWh]	[€/MWh]	[€/MWh]	[€/MWh]	[€/MWh]
58	57	58	61	75	56

Le disposizioni di cui sopra non si applichino all'energia oggetto di contratti di fornitura conclusi prima del 27 gennaio 2022, a condizione che non siano collegati all'andamento dei prezzi dei mercati spot dell'energia e che, comunque, non siano stipulati a un prezzo medio superiore del 10 per cento rispetto ai valori riportati nella tabella, limitatamente al periodo di durata dei predetti contratti;

Inoltre la delibera recepisce quanto indicato nella legge 197/22 all'articolo 1, commi da 30 a 38, che in Italia applica quanto stabilito dall'Unione Europea nell'articolo 6 del regolamento (UE) 2022/1854. Con tale provvedimento l'Unione ha introdotto un tetto obbligatorio, pari a 180 €/MWh sui ricavi di mercato dei produttori di energia elettrica dalle seguenti fonti sotto elencate, in relazione al periodo compreso tra il 1 gennaio 2023 e il 30 giugno 2023.

Le fonti di generazione elettrica alle quali si applica la legge 197/2022 sono quelle riportate all'art. 7 del regolamento UE 2022/1854:

- eolica;
- solare (utilizzata da impianti termici e fotovoltaici);
- geotermica;
- idrica utilizzata in impianti idroelettrici senza serbatoio;
- combustibili da biomassa (combustibili solidi o gassosi da biomassa), escluso il biometano;
- rifiuti;
- nucleare;
- lignite;
- prodotti del petrolio greggio;
- torba.

In particolare il comma 30 della legge 197/2022 prevede che, a decorrere dal 1 dicembre 2022 e fino al 30 giugno 2023, sia applicato un **tetto** sui ricavi di mercato ottenuti dalla produzione dell'energia elettrica, attraverso un meccanismo di compensazione a una via, in riferimento all'energia elettrica immessa in rete da:

- a) impianti alimentati da fonti rinnovabili non rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 15-bis del decreto-legge 4/22;

b) impianti alimentati da fonti non rinnovabili di cui all'articolo 7, comma 1, del regolamento (UE) 2022/1854.

Il tetto deve essere applicato a qualsiasi ricavo di mercato dei produttori di energia elettrica generata dagli impianti di cui sopra e, ove presenti, degli intermediari che partecipano ai mercati all'ingrosso dell'energia elettrica per conto dei produttori medesimi.

Il GSE calcolerà la **differenza tra il prezzo di riferimento pari a 180 €/MWh** (ovvero, per le fonti con costi di generazione superiori al predetto prezzo, a un valore per tecnologia stabilito secondo criteri che saranno definiti dall'Autorità, tenuto conto dei costi di investimento e di esercizio e di un'equa remunerazione degli investimenti) **ed un prezzo di mercato pari alla media mensile del prezzo zonale orario di mercato**, calcolata quale media ponderata per gli impianti non programmabili, sulla base del profilo di produzione del singolo impianto, e quale media aritmetica per gli impianti programmabili, ovvero per i contratti di fornitura stipulati prima della data di entrata in vigore della legge 197/22 (cioè prima del 1 gennaio 2023) al prezzo indicato nei contratti medesimi. Il provvedimento non si applica all'energia elettrica immessa dagli impianti soggetti all'obbligo di massimizzazione della produzione, all'energia oggetto di contratti di fornitura conclusi prima del 1 dicembre 2022, a condizione che non siano collegati all'andamento dei prezzi dei mercati spot dell'energia e che, comunque, non siano stipulati a un prezzo medio superiore a 180 €/MWh limitatamente al periodo di durata dei predetti contratti.

<i>Api Notizie</i>	AFFARI GENERALI
<i>n.17 del 08.05.2023</i>	<i>pagina 10</i>

Governo: misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro

Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 4 maggio 2023, il [Decreto Legge 4 maggio 2023, n. 48](#), con misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro.

Il decreto entra in vigore il 5 maggio 2023.

4 BANDI Camera di Commercio di Mantova IN APERTURA

- **Bando per la prevenzione della crisi di impresa 2023**

misura a sostegno dello sviluppo della cultura di prevenzione della crisi d'impresa.

Il bando prevede l'assegnazione di un contributo massimo di 5.000,00 euro per azienda concesso a fondo perduto a copertura del 50% del valore delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA, per investimenti di importo totale pari o superiore a 2.000,00 euro IVA esclusa.

(domande **dalle ore 9.00 del 15/05/2023 fino alle ore 12.00 del 12/06/2023**, salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi)

- **Bando Fiere Internazionali 2023**

Il bando finanzia la partecipazione a manifestazioni fieristiche all'estero con **contributo massimo di 3.000,00 euro** e la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali in Italia con un **contributo massimo di 2.500,00 euro a copertura del 50%** del valore delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA.

(domande **dalle ore 9.00 del 18/05/2023 fino alle ore 12.00 del 15/06/2023**, salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi)

- **Bando Turismo Infrastrutture 2023**

Il bando prevede l'assegnazione di un **contributo massimo di 8.000,00 euro** per azienda concesso a fondo perduto **a copertura del 50%** del valore delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA, per investimenti di importo totale pari o superiore a 4.000,00 euro IVA esclusa.

I soggetti beneficiari devono svolgere **attività primaria** nei settori di cui ai **codici ATECO** definiti all'art. 4 del bando.

(domande a partire **dalle ore 9.00 del 30/05/2023 fino alle ore 12.00 del 26/06/2023**, salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi)

- **Bando Turismo Promozione 2023**

Il bando prevede l'assegnazione di un **contributo massimo di 2.500,00 euro** per azienda concesso a fondo perduto **a copertura del 50%** del valore delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA, per investimenti di importo totale pari o superiore a 2.000,00 euro IVA esclusa.

I soggetti beneficiari devono svolgere **attività primaria** nei settori di cui ai **codici ATECO** definiti all'art. 4 del bando.

Sono ammesse spese per la definizione e l'implementazione di strategie di digital marketing come da specifiche **all'art. 6 del bando**.

(domande a partire **dalle ore 10.00 del 30/05/2023 fino alle ore 12.00 del 26/06/2023**, salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi)